



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Progetto di

“Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico ai fini di protezione civile (intervento n. 13 ex Ordinanza n. 19/2012 Comm. Del. OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011)."

(Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato per gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 Novembre 2010 (OO.P.C.M. n. 3908 del 24 novembre 2010 e n. 3922 del 9 febbraio 2011)).

DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento mediante procedura aperta
ex art. 55 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
delle forniture e servizi necessari alla realizzazione del progetto

Importo complessivo a base dell'affidamento: € 467.621,60, IVA esclusa

C.I.G. 579176185E

C.U.P. B62D14000000001

Il Responsabile Unico
del Procedimento

Ing. Mauro Biafore

Il Direttore Generale

Dott. Italo Giulivo

giugno 2014

INDICE

PREMESSA

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 – DECRETO A CONTRARRE E CLAUSOLE SPECIALI EX ART. 51, L.R. N. 3/2007

ART. 4 - IMPORTO E TIPOLOGIA DELL'APPALTO

ART. 5 – LINGUA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

ART. 7 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

7.1 Requisiti di ordine generale

7.2 Requisiti di idoneità professionale

7.3 Requisiti di ordine speciale attinenti alla capacità economica-finanziaria

7.4 Requisiti di ordine speciale attinenti alla capacità tecnica e professionale

7.5 Sopralluogo obbligatorio

7.6 Disposizioni nel caso di raggruppamento di imprese o consorzi ordinari

7.7. Avvalimento

7.8. Protocollo di legalità e prescrizioni antimafia

7.9. Tracciabilità dei flussi finanziari

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ART. 9 - BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

ART. 10 - BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

ART. 11 - BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

ART. 12 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

12.1. Determinazione del punteggio per l'offerta tecnica riguardante elementi di natura qualitativa

12.2. Determinazione del punteggio per il criterio prezzo

ART. 13 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

13.1. Apertura busta A – Documentazione Amministrativa

13.2. Apertura busta B – Documentazione Tecnica

13.3. Apertura busta C – Offerta economica

13.4. Offerte anormalmente basse.

13.5. Verifica dell'anomalia dell'offerta

ART. 14 – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

ART. 15 – INSTALLAZIONE PILOTA PROPEDEUTICA ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

ART. 16 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 17 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

ART. 18 – RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

ART. 19 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 22 - NORME VARIE – RINVIO

ALLEGATI:

A/1: Schema Domanda di partecipazione alla gara.

A/2: Schema Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale

A/3: Schema Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Requisiti speciali: capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale.

A/4: Schema Dichiarazione protocollo di legalità e antimafia

A/5: Schema Offerta Economica

PREMESSA

Nel presente disciplinare di gara sono riportate le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura aperta ex artt. 53, 54 e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e artt. 15, 35 e 36, comma 1, della L.R. n. 3/2007, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 42, comma 1 e 44 della L.R. n. 3/2007, indetta per l'affidamento dell'appalto concernente la fornitura dei beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", *di seguito richiamato con "il progetto"*, intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato per gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 Novembre 2010 (OO.P.C.M. n. 3908 del 24 novembre 2010 e n. 3922 del 9 febbraio 2011).

Con "fornitura dei beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto" si intende il complesso delle prestazioni che l'Amministrazione ha necessità di conseguire mediante l'affidamento dell'esecuzione delle stesse ad un operatore economico da selezionare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base dei criteri di valutazione, pesi e punteggi indicati nel presente disciplinare.

La procedura di gara è regolata dalla vigente normativa statale (D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) e regionale (l.r. n. 3/2007) in materia di contratti pubblici, nonché dai rispettivi regolamenti attuativi (d.P.R. n. 207/2010 e Regolamento regionale n. 7/2010 – approvato con d.P.G.R.C. n. 58/2010), dalle disposizioni di cui al bando di gara e al presente disciplinare, dal capitolato d'oneri allegato al progetto e dagli altri elaborati progettuali predisposti dall'Amministrazione, da intendersi posti a base di gara, ai fini degli effetti prodotti sulla procedura indetta.

Fatta salva l'applicazione delle norme del codice civile e di ogni altra norma vigente, in materia di contratti e/o appalti pubblici e per quanto compatibile alla fattispecie dell'appalto, costituiscono norme suppletive, ad ogni effetto di legge, le clausole speciali, adottate, ai sensi dell'art. 51 della l.r. n. 3/2007, con Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. 63 del 30/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014.

L'appalto e il contratto che l'Amministrazione stipulerà in esito alla procedura di gara sono vincolati, in relazione all'efficacia degli effetti prodotti e alle prerogative e facoltà acquisite dall'appaltatore, al rispetto del "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto, in data 1 agosto 2007, dal Presidente della Giunta Regionale e dal Prefetto della Provincia di Napoli e ratificato con Deliberazione di Giunta n. 1061 del 07/09/2007, pubblicata sul BURC n. 54 del 15/10/2007.

Nel caso di conflitto fra i diversi atti di gara, si applicheranno le disposizioni contenute nei seguenti documenti, elencati in base al criterio di prevalenza decrescente: 1) Bando di gara; 2) Disciplinare di gara; 3) Capitolato d'oneri.

ART. 1

STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI

La stazione appaltante è la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile (Dipartimento delle politiche territoriali) della Giunta Regionale della Campania (amministrazione aggiudicatrice), con sede in Via de Gasperi, 28 – 80133 Napoli, tel. 081-7963087 opp. 081-7963088, e_mail: dq.08@regione.campania.it, PEC: dq.08@pec.regione.campania.it.

La procedura di gara è espletata dalla suddetta Direzione Generale per il tramite della Unità Operativa Dirigenziale "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" (U.O.D. 53.08.05), che opera, in qualità di soggetto attuatore, ai sensi dell'Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato per gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 Novembre 2010 (OO.P.C.M. n. 3908 del 24 novembre 2010 e n. 3922 del 9 febbraio 2011) e del Decreto Regionale Dirigenziale (Dip. 53 – D.G. 08) n. 63 del 30/01/2014.

Il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Mauro Biafore (Dirigente della U.O.D. 53.08.05), tel. 081-2323111 opp. 081-2323806, e_mail: mauro.biafore@regione.campania.it opp. centrofunzionale@regione.campania.it, PEC: centrofunzionale@pec.regione.campania.it.

Tutta la documentazione di gara, comprensiva anche del progetto redatto dall'Amministrazione e posto a base di gara, è disponibile in formato digitale, per la consultazione e il download gratuito, sul sito istituzionale – profilo di committente della Direzione Generale, all'indirizzo www.lavoripubblici@regione.campania.it, alla sezione bandi di gara.

Il bando, il disciplinare e la relativa modulistica predisposta per agevolare la partecipazione alla gara sono altresì pubblicati e resi disponibili sul B.U.R.C., accessibile dalla home page del portale regionale www.regione.campania.it.

Per la ogni ulteriore informazione inerente all'appalto è comunque possibile recarsi presso la sede della U.O.D. 53.08.05, al Centro Direzionale di Napoli, Isola C3, nei giorni feriali dalle ore 09:00 alle ore 16:00, previa prenotazione telefonica allo 081-2323111 opp. 081-2323806.

Il Codice identificativo attribuito alla gara dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **579176185E**.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) per investimenti pubblici è: **B62D14000000001**.

ART. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di progettazione esecutiva, fornitura, installazione e messa in funzione degli apparati necessari per la realizzazione del richiamato progetto, che prevede l'installazione di n. 20 stazioni periferiche di monitoraggio di caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali identiche a quelle delle stazioni costituenti la rete attuale di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale, in esercizio presso il Centro Funzionale Decentrato della Regione Campania (CFD Campania), operante presso la U.O.D. 53.08.05 della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e utilizzato nell'ambito della gestione del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile ex art. 3-bis della legge n. 100/2012.

Le stazioni in progetto dovranno essere collegate all'esistente sistema di trasmissione dati via ponte radio troposferico e con utilizzo, ai fini del funzionamento in telemisura, degli stessi ripetitori e delle stesse frequenze attualmente dotate di concessione ministeriale.

Tutte le prestazioni oggetto d'appalto devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, con modalità "chiavi in mano" e in conformità agli elaborati del progetto redatto dall'Amministrazione, nella piena ed incondizionata osservanza di tutti i patti e le condizioni espresse nel capitolato d'oneri e nel contratto d'appalto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione del contratto e/o dai suoi collaboratori.

Tutti gli impianti e le procedure ingegnerizzate necessarie alla realizzazione del progetto, comprese quelle relative alle attività di avviamento del sistema e all'addestramento all'uso da parte del personale tecnico dell'Amministrazione, quindi, devono essere perfettamente eseguite in tutti i dettagli e risultare perfettamente funzionali allo scopo.

Qualora per rendere l'impianto funzionante, secondo quanto prescritto dal Capitolato d'oneri ed in particolare per quanto attiene alle garanzie, l'appaltatore debba realizzare opere e forniture in aggiunta a quelle previste dall'offerta, i relativi oneri saranno tutti a suo carico.

Scopo principale del progetto è quello di assicurare l'integrazione della banca dati in tempo reale del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del CFD Campania, attraverso la realizzazione e l'implementazione dei sistemi hardware e software preposti alla gestione dei dati rilevati dai sensori delle stazioni in progetto e trasmessi in tempo reale via ponte radio alla centrale di controllo, assicurando altresì la massima disponibilità nella banca dati in tempo reale del sistema dei dati rilevati.

A tal fine, si precisa che per massima disponibilità nella banca dati in tempo reale del sistema si intende la completezza, per ciascun sensore della rete in progetto, della serie temporale, residente sugli archivi dei server della centrale di controllo, costituita dai dati rilevati con prefissato intervallo di campionamento ed effettivamente disponibili per le analisi ed elaborazioni da effettuare per le attività di previsione in tempo reale (preannuncio eventi) e prevenzione non strutturale (allertamento) del rischio meteoidrologico e idrogeologico, a fini di protezione civile.

Pertanto, le operazioni di verifica in corso di esecuzione della realizzazione del progetto e di collaudo finale saranno finalizzate alla verifica della disponibilità effettiva in tempo reale dei dati rilevati dalle stazioni periferiche e l'eventuale esito non positivo di tali verifiche costituirà elemento di penalità nei confronti del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, secondo quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel contratto d'appalto.

Le società partecipanti all'appalto dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo che si svolgerà nei termini e con le modalità indicate al successivo **art. 7.5**, per avere l'esatta cognizione dello stato dei sistemi e degli apparati esistenti, costitutivi della rete di monitoraggio attualmente in esercizio e da potenziare.

E' prevista, inoltre, la subordinazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., all'esito positivo della prova pilota di funzionamento a campo, di cui all'art. 12 del capitolato d'oneri allegato al progetto, da svolgersi nei termini e con gli oneri, a carico del concorrente, ivi descritti e richiamati nel presente disciplinare.

Per le specifiche tecniche delle forniture, dei servizi e di ogni ulteriore elemento e/o aspetto inerente alla partecipazione all'appalto, si rinvia alle norme del capitolato d'oneri e a quanto specificato negli elaborati tecnici e grafici del progetto predisposto dall'Amministrazione e posto a base di gara.

ART. 3

DECRETO A CONTRARRE E CLAUSOLE SPECIALI EX ART. 51, L.R. N. 3/2007

L'Amministrazione ha proceduto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del Decreto di autorizzazione a contrarre (Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. 63 del 30/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014), con il quale, fra l'altro, è stato approvato il progetto tecnico da porre a base di gara e sono state approvate anche le clausole speciali ex art. 51 della L.R. n. 3/2007 di

cui al punto 5) dello stesso Decreto n. 63/2014, di seguito trascritte integralmente e vincolanti ai fini della partecipazione, aggiudicazione ed esecuzione dell'appalto, a integrazione e complemento delle prescrizioni e disposizioni riportate nel capitolato d'oneri allegato al progetto, nel presente disciplinare e negli elaborati progettuali posti a base di gara.

- a) l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., quanto riportato all'art. 15 (consegna dei lavori) del capitolato d'oneri allegato al progetto, in relazione alla riserva dell'Amministrazione appaltante, sulla base di proprie autonome e insindacabili motivazioni, di non consegnare e/o non fare eseguire le installazioni in una o più aree dei siti di installazione individuati in progetto;
- b) l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che la consegna dei lavori avverrà con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri allegato al progetto, secondo il cronoprogramma predisposto dall'Amministrazione e che sarà allegato al verbale di consegna e che, in ogni caso, i tempi di esecuzione decorreranno dalla data dello stesso verbale di consegna dei lavori;
- c) l'appaltatore dichiara di accettare anche ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile che le modalità di contabilizzazione dei lavori, per il pagamento del corrispettivo d'appalto, saranno quelle stabilite all'art. 25 del capitolato d'oneri allegato al progetto e, con riferimento alla lettera b) dello stesso art. 25, dichiara di accettare espressamente le modalità di cui ai punti 4) e 5) della stessa lettera b);
- d) l'appaltatore dichiara di accettare, in caso di inadempienza, l'applicazione delle penali di cui agli artt. 15, 18, 20 e 27 del capitolato d'oneri allegato al progetto. In particolare, dichiara di essere perfettamente edotto e di accettare le modalità di computo delle penali per indisponibilità o erroneità dei dati rilevati in tempo reale, di cui all'art. 27;
- e) l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto resta subordinata all'esito positivo della prova pilota di funzionamento a campo, di cui all'art.12 del capitolato d'oneri allegato al progetto e che tutti gli oneri, di qualunque natura e nulla escluso, connessi con la realizzazione della suddetta installazione pilota, ivi compresi quelli necessari ad indagare tutte le problematiche relative al corretto interfacciamento con il sistema di monitoraggio esistente delle componenti da installare, saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore stesso;
- f) l'appaltatore dichiara di accettare, anche ai sensi dell'art. 1341 del c.c., gli oneri, obblighi e responsabilità a carico dello stesso appaltatore, elencati all'art. 28 del capitolato d'oneri allegato al progetto.

ART. 4

IMPORTO E TIPOLOGIA DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta ad € 467.621,60, di cui € 353.580,00 oltre I.V.A. di legge per forniture, € 110.720,00 oltre I.V.A. per lavori (posa in opera e installazione), € 3.321,60, I.V.A. compresa, per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso e riferiti ai lavori di posa in opera e installazione delle stazioni.

In relazione ai rischi interferenti, l'Amministrazione ha redatto, ai sensi del decreto legislativo n° 81/2008, il documento inerente alle "Valutazioni e disposizioni per la redazione dei piani di sicurezza di cui alla normativa vigente e DUVRI", allegato E al progetto tecnico approvato con il richiamato D.R.D. n. 63 del 30/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014. Da tale elaborato, al quale si fa espresso rinvio per il complesso delle operazioni concernenti la valutazione e le misure da adottare per eliminare i potenziali rischi da interferenze in presenza di imprese esterne e/o lavoratori autonomi che operano all'interno dell'unità produttiva a tempo determinato, risulta che tali potenziali rischi possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali e che, pertanto, non vi sono costi relativi al rischio interferenze, fermi restando i costi della sicurezza, a carico dell'appaltatore, derivanti dall'esercizio delle attività in affidamento.

Il contratto d'appalto che si intende stipulare ha per oggetto l'esecuzione di un appalto misto, da considerarsi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 163/2006, un appalto pubblico di forniture.

Il contratto è stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 34, comma 1, della L.R. n. 3/2007.

ART. 5

LINGUA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere predisposta in lingua italiana. Nel caso in cui sia prodotta in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere corredata da traduzione giurata.

ART. 6

SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero da operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Non sono ammessi a partecipare gli operatori che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o da ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici, né gli operatori che si trovino, rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

Non è consentito agli operatori di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti. I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi non è consentito di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, per l'esclusione dalla gara sia del Consorzio che del consorziato.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti temporanei o i Consorzi ordinari di Concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Il predetto mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà risultare da scrittura privata autenticata e dovrà indicare i poteri conferiti all'Impresa mandataria e, più in particolare, quello di stipulare il contratto in nome e per conto dei mandanti nonché l'eventuale possibilità di incassare il corrispettivo dovuto anche in nome e per conto degli stessi.

I Concorrenti riuniti in Raggruppamento o Consorzio ordinario dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al Raggruppamento o Consorzio

ordinario. In ogni caso la Mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura non inferiore al 60% (sessanta per cento).

E' vietata l'Associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti temporanei e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di offerta.

ART. 7

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

7.1. Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da attestare nelle forme e con i modi previsti dal comma 2 e dal presente disciplinare, nonché dall'allegata modulistica predisposta ai fini della partecipazione alla gara.

7.2. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. i concorrenti devono essere in possesso di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per le specifiche attività oggetto dell'appalto o, nel caso di residenza in altro Stato membro, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli allegati XI A e XI B (per quanto rispettivamente pertinente), da provare mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro di residenza.

7.3. Requisiti di ordine speciale attinenti alla capacità economica-finanziaria

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto disposto al comma 2 dello stesso art. 41 in relazione ai concorrenti residenti in Stati membri che non prevedono la pubblicazione del bilancio, i concorrenti devono dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante:

- a) idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/93), attestanti la solidità economica e finanziaria in relazione alla qualità del rapporto in atto, alla correttezza e alla puntualità degli adempimenti (tale documentazione andrà fornita già al momento della partecipazione alla gara). Nel caso in cui il concorrente non intrattenga rapporti di tipo economico-finanziario con due diversi Istituti Bancari o Intermediari autorizzati, una delle due dichiarazioni può essere sostituita mediante documentazione probatoria conforme a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 41 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) Bilanci o estratti dei bilanci, riferiti agli ultimi tre esercizi fiscali antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, relativa al fatturato globale d'impresa.

7.4. Requisiti di ordine speciale attinenti alla capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. i concorrenti devono dimostrare la loro capacità tecnica e professionale nei modi di seguito riportati:

- a) presentazione dell'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e delle amministrazioni/enti pubblici destinatari delle forniture stesse, da comprovare mediante certificati rilasciati e vistati dalle stesse amministrazioni/enti pubblici;
- b) descrizione dell'organigramma, con riferimento alla struttura organizzativa e tecnico-operativa del concorrente e con indicazione, per ogni unità di personale, della qualifica professionale posseduta, del numero di anni di anzianità lavorativa, del ruolo prevalente svolto nell'ambito delle attività oggetto di appalto;
- c) descrizione delle attrezzature tecniche, del materiale ed equipaggiamento tecnico del personale impiegato per le attività oggetto d'appalto e indicazione delle misure e dei procedimenti interni di controllo della qualità delle forniture e verifica di funzionamento in laboratorio della sensoristica di monitoraggio.

I requisiti suddetti potranno essere provati, in sede di partecipazione alla gara, mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per poi essere comprovati, in caso di aggiudicazione dell'appalto, mediante fornitura dell'apposita documentazione probatoria.

7.5. Sopralluogo obbligatorio

Ai fini dell'ammissione alla gara è prevista la partecipazione obbligatoria da parte dei concorrenti al sopralluogo tecnico che si svolgerà nelle date stabilite dalla Stazione Appaltante e che saranno comunicate a mezzo pubblicazione sul sito <http://www.lavoripubblici.regione.campania.it>.

I concorrenti dovranno comunicare alla stazione appaltante, con almeno 24 ore di anticipo, la data prescelta, fra quelle stabilite dall'Amministrazione, per l'effettuazione del sopralluogo.

Nel corso del sopralluogo i concorrenti prenderanno visione e conoscenza del sistema di monitoraggio esistente, a cui andranno collegate le stazioni in progetto e, in particolare: a) del centro di controllo della rete, ubicato presso la sede del Centro Funzionale Regionale, al Centro Direzionale di Napoli, Isola C3; b) di uno dei siti, scelto dalla stazione appaltante, ove è installata ed in esercizio una stazione pluviometrica della rete esistente; c) di uno dei siti, scelto dalla stazione appaltante, ove è prevista l'installazione di una delle stazioni in progetto.

Al sopralluogo potrà partecipare un incaricato di ciascun Concorrente, il cui nominativo dovrà essere comunicato con almeno 24 ore di anticipo rispetto alla data stabilita per il sopralluogo, mediante posta elettronica o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 1 del presente disciplinare, con allegata fotocopia leggibile di un documento di identificazione con fotografia ed in corso di validità, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale o della delega conferita dal legale rappresentante della ditta.

La partecipazione al sopralluogo è subordinata all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Al termine di ciascun sopralluogo la Stazione Appaltante rilascerà, a ciascun partecipante, un documento attestante l'avvenuta partecipazione al sopralluogo. Tale documento dovrà essere, **a pena di esclusione dalla gara**, allegato all'offerta, nella busta "A – Documentazione Amministrativa".

Prima della formulazione dell'offerta ciascun Concorrente è comunque tenuto a recarsi autonomamente presso gli altri siti delle stazioni in progetto, al fine di prendere visione e conoscenza delle condizioni operative di installazione e attivazione delle stesse.

7.6 Disposizioni nel caso di raggruppamento di imprese o Consorzi ordinari

Nel caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento di imprese o di consorzio ordinario, in relazione ai requisiti di cui ai precedenti punti 7.1÷7.5:

- a) i requisiti di ordine generale di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare e quelli di idoneità professionale di cui all'art. 7.2 devono essere posseduti da tutti i componenti;
- b) i requisiti di ordine speciale attinenti alla capacità economica-finanziaria, di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7.3 e quelli attinenti alla capacità tecnica e professionale di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 7.4 possono essere posseduti in maniera cumulativa;
- c) il sopralluogo obbligatorio deve essere effettuato dalla mandataria o capogruppo;
- d) Resta stabilito, in ogni caso, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che, in sede di stipula del contratto, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento medesimo.

7.7 Avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii., risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso operatore economico ausiliario si avvalga più di un Concorrente, e che partecipino sia l'operatore economico ausiliario sia il Concorrente che si avvale dei requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163.

7.8. Protocollo di legalità e prescrizioni antimafia

L'appalto è espletato, in qualità di stazione appaltante, dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Giunta Regionale della Campania, che, nello svolgimento, si atterrà a quanto prescritto dal "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, ratificato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 1061 del 07/09/2007, pubblicata sul BURC n. 54 del 15/10/2007.

Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta ed esplicitamente attraverso la presentazione dell'apposita dichiarazione (modello - allegato A/4), i concorrenti aderiscono al predetto Protocollo e, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, lett. c), l'aggiudicatario definitivo si obbliga alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro, anche con riferimento alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, tenuto conto che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta e stabilendo che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri. La Stazione appaltante procederà, ipso facto, alla risoluzione contrattuale, in caso di inadempimento quale:

- a. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

L'appalto si svolge, inoltre, nell'ambito giuridico configurato dal D. Lgs. n. 159/2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 settembre 2011, n. 226.

In considerazione del fatto che il c.d. "Codice Antimafia", istituito in attuazione delle deleghe previste dagli artt. 1 e 2 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", istituisce a sua volta la banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, introducendo importanti novità per ciò che concerne la lotta alle infiltrazioni mafiose negli appalti con la Pubblica amministrazione, sia ai soggetti candidati a contrattare con la Pubblica Amministrazione che ai soggetti che intendono ricevere finanziamenti pubblici ed europei, viene richiesta la Documentazione antimafia, costituita dalla comunicazione antimafia e dall'informazione antimafia. Tale Documentazione antimafia deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico. Anche le Associazioni, le Imprese, le Società e i Consorzi, nonché gli R.T.I., ove la documentazione è riferita al legale rappresentante ovvero eventuali altri componenti l'organo di amministrazione delle società di capitali anche consortili, nonché ogni consorzio che nei consorzi suddetti detenga una partecipazione superiore al 10% oppure una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale oltre soglia, sono sottoposti alla verifica antimafia e pertanto obbligati al rilascio della Documentazione antimafia negli appalti ad evidenza pubblica.

La Documentazione antimafia si estende ai familiari conviventi e direttori tecnici di cantiere, nonché ai revisori legali dei conti.

La comunicazione antimafia è utilizzabile per un periodo di 6 (sei) mesi dalla data del rilascio, mentre l'informazione antimafia è utilizzabile per 12 (dodici) mesi anche per altri procedimenti riguardanti gli stessi soggetti.

La Documentazione antimafia è rilasciata dal Prefetto della provincia nel cui territorio i soggetti richiedenti hanno sede; ovvero, su esplicita richiesta da parte delle persone fisiche, delle Imprese, delle Associazioni e dei Consorzi, il Prefetto rilascia la Documentazione antimafia previa consultazione della banca dati nazionale unica.

7.9. Tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e alle Deliberazioni dell'Autorità di vigilanza per i contratti pubblici, il pagamento da parte della Stazione appaltante all'Impresa aggiudicataria sarà eseguito mediante bonifico bancario o postale.

La comunicazione delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati a operare sul Conto Corrente bancario o postale dedicato deve avvenire entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o dalla sua prima utilizzazione per movimentare i flussi finanziari derivanti dalla presente commessa pubblica e dovranno essere, altresì, comunicate tutte le modificazioni intervenute in corso d'esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria, pertanto, è tenuta a rendere tempestivamente note eventuali variazioni relative ai dati utili per il pagamento; in mancanza di detta comunicazione la Stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità e conseguenza per l'eventuale inesattezza o illiceità dei pagamenti stessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituirà, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto che si stipulerà ad esito della presente procedura (salvo si utilizzino altri strumenti comunque idonei, ai fini della citata Legge n. 136/2010, a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie).

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto e la

Stazione appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento di detti obblighi.

Le parti riconoscono la sussistenza, in capo a ciascuna di esse, dell'obbligo di segnalare alla Prefettura-UTG competente, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, da parte dell'altro contraente.

ART. 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La documentazione di gara dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, firmato dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di RTI dal legale rappresentante della mandataria, e sigillato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura:

OFFERTA per la procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione del progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico in tempo reale del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico ai fini di protezione civile (intervento n. 13 ex Ordinanza n. 19/2012 Comm. Del. OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011). NON APRIRE.

Il plico dovrà pervenire, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 21 luglio 2014**, esclusivamente al seguente indirizzo:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale"

Centro Direzionale - Isola C3 - 80143 Napoli

a mezzo raccomandata A/R del servizio postale o mediante altro recapito autorizzato o con consegna a mano.

Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate **a pena di esclusione dalla gara**.

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato, apposte sul plico dal protocollo della stazione appaltante.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso indirizzo nei giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio ricevente della Stazione appaltante.

Sull'esterno del plico dovrà essere indicata anche, **a pena di esclusione**, la denominazione o la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, dei numeri di telefono, dell'indirizzo di posta elettronica e di quello di posta elettronica certificata.

Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 e successivi del D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull'esterno del plico i riferimenti di tutti i componenti.

Nel caso di raggruppamento già costituito occorre, altresì, indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata, ai riferimenti indicati sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate

con le stesse modalità con cinque giorni solari di anticipo (nel caso di raggruppamenti, ai riferimenti indicati dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste:

- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A Documentazione Amministrativa”**, contenente la documentazione amministrativa;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA B Documentazione Tecnica”** contenente la documentazione tecnica;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA C Offerta economica”** contenente l'offerta economica.

Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate su tutti i lembi di chiusura. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture, vanno osservate, **pena l'esclusione dalla gara**.

ART. 9

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La **“Busta A – Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere i documenti e le dichiarazioni di seguito indicati

1. **Domanda di partecipazione alla gara**, redatta in bollo e in lingua italiana utilizzando l'allegato **modello A/1**, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità legale, del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.
2. **Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà**, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di ordine speciale attinenti alla capacità economica-finanziaria e alla capacità tecnica e professionale, di cui ai precedenti artt. 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del presente disciplinare; all'asseverazione al protocollo di legalità e alle prescrizioni antimafia di cui all'art. 7.8 del presente disciplinare; all'accettazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. n. 3/2007, delle clausole speciali di cui al punto 5) del Decreto Regionale Dirigenziale n. 63/2014; all'accettazione di ogni altro obbligo e/o impegno assunto in relazione alle condizioni di partecipazione e aggiudicazione dell'appalto. Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese conformemente all'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione e allegata al presente disciplinare a farne parte integrante e sostanziale (allegati **modelli di dichiarazione A/2, A/3 e A/4**);
3. (Eventualmente, nel caso di avvalimento), la documentazione di seguito elencata:
 - a. Dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., del Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario; ai sensi dell'articolo 49, comma 11, del decreto legislativo n.163 del 2006, la dichiarazione di avvalimento è trasmessa all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
 - b. una o più dichiarazioni dell'operatore economico ausiliario con le quali quest'ultimo:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui al precedente Art. 1.3.1;

- si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il Concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai Concorrenti;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato con altri Concorrenti ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 né si trova in una situazione di controllo di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con uno degli altri Concorrenti;
- c. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; tale contratto deve avere i requisiti di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare esaustivamente le risorse messe a disposizione, i tempi, i modi e le condizioni che regolano il rapporto contrattuale; nel caso di avvalimento nei confronti di un Concorrente che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto il Concorrente stesso può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto di avvalimento comporta la responsabilità solidale tra il Concorrente e l'operatore economico ausiliario.
4. *(Nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito), **mandato collettivo irrevocabile*** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
5. **Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara**, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fidejussione bancaria oppure fidejussione assicurativa oppure fidejussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva che dovrà essere conforme all'articolo 113 D.lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fidejussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento. E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità. **La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

6. **L'impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006**, qualora il Concorrente risultasse Aggiudicatario, a pena esclusione; tale impegno deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti o titoli del debito pubblico, oppure anche con appendice, postilla o altra clausola espressa integrante l'atto di fideiussione;
7. **Documentazione attestante il versamento di € 35,00 (euro trentacinque/00) in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici**, quale contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005 e della Deliberazione della predetta Autorità del 21 Dicembre 2011. Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire nel rispetto delle istruzioni operative rinvenibili al sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html e secondo le indicazioni contenute nella Deliberazione del 21 dicembre 2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. Per quanto non indicato si rinvia alle deliberazioni e istruzioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale del concorrente e il CIG che identifica la procedura. La Stazione Appaltante è tenuta, ai fini dell'ammissione del Concorrente alla gara, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Nel caso di raggruppamenti temporanei di Concorrenti, costituiti e costituendi, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola Impresa capogruppo mandataria. **La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara;**
8. **Dichiarazione di essersi recati sui luoghi-siti** di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle attrezzature e dei sistemi attualmente esistenti e in atto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi; di avere esaminato la documentazione propedeutica disponibile presso la Stazione appaltante, di aver ponderato tutte le condizioni precontrattuali e contrattuali, di aver giudicato il progetto, la fornitura in opera ed i servizi pienamente realizzabili, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità dei mezzi, delle attrezzature e del personale necessario per l'esecuzione delle forniture e dei servizi;
9. **Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC**, costituita dal modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, l'indicazione:
 - del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
 - per la Cassa Edile (CAPE) (solo se imprese del settore edile): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza (solo per operatori economici tenuti all'iscrizione alla CAPE);
10. **Attestazione dell'avvenuto sopralluogo, a pena esclusione**, rilasciata dall'Amministrazione appaltante, nei termini e con le modalità di cui all'art. 7.5 del presente disciplinare;
11. **Dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari** (Autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/93), da presentare con le modalità e le possibilità di cui all'art. 7.3, punto a) del presente disciplinare.

ART. 10

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

La BUSTA “B - OFFERTA TECNICA” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica del concorrente, volta ad illustrare, mediante apposito documento ragionato, tutte le attività oggetto dell'appalto, al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole prestazioni, nonché il conseguimento degli obiettivi del progetto redatto dall'Amministrazione.

Tale busta dovrà essere sigillata timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura. Dovrà riportare il mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura “**OFFERTA TECNICA**”.

L'Offerta Tecnica, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante in tutte le sue parti, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito specificata:

1. Proposta progettuale della rete di monitoraggio da realizzare (intesa nel suo complesso e costituita dalle 20 stazioni pluviometriche da installare nei siti di progetto, dai collegamenti in ponte radio troposferico al sistema di trasmissione dati in esercizio presso il Centro Funzionale Regionale e dai sistemi/procedure di implementazione dei dati rilevati dalle stazioni nei sistemi e software della centrale di controllo), da redigersi secondo le specifiche tecniche e prestazionali riportate nel Capitolato d'oneri e nel progetto tecnico redatto dall'Amministrazione, approvato con Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. 63 del 30/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014 e pubblicato sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it. In particolare, l'offerta tecnica dovrà almeno contenere i seguenti elaborati:
 - a) Relazione sulle stazioni pluviometriche oggetto di offerta, comprensiva di caratteristiche tecniche, specifiche funzionali e standard operativi garantiti e corredata da ogni tipo di documentazione illustrativa e/o certificazione tecnica e/o di laboratorio, idonea a fornire dettagliati elementi informativi sull'affidabilità e compatibilità di funzionamento degli apparati in condizioni ambientali critiche, sulla loro flessibilità di impiego, sulla capacità di espansione e architettura modulare, sul sistema di alimentazione utilizzato, sui materiali utilizzati per la realizzazione, l'installazione, l'ancoraggio, etc.
 - b) Relazione tecnica sul tipo di sensore pluviometrico che sarà offerto, corredata da materiale illustrativo e documentale attestante le specifiche tecniche e funzionali e gli standard operativi, nonché le caratteristiche attinenti alle operazioni di taratura e programmabilità da remoto e on site;
 - c) Elaborato tecnico illustrativo degli apparati radio offerti per la trasmissione dei dati rilevati dai sensori, delle modalità di funzionamento e operatività nell'ambito della rete di monitoraggio attualmente in esercizio, da implementare attraverso i nuovi venti sensori pluviometrici da realizzare;
 - d) Elaborato tecnico illustrativo dei sistemi e software di centrale offerti per la visualizzazione, processamento, validazione ed elaborazione dati presso la centrale di controllo esistente del Centro Funzionale Regionale.

Gli elaborati sopra elencati dovranno essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante del Concorrente (in caso di costituendo raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento), che ne assumerà, con la firma, la responsabilità, derivante da obbligazione contrattuale specifica, anche ai fini e nei riguardi di eventuale allegata documentazione probatoria e/o esplicativa, nonché di eventuali e ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti che l'Amministrazione e/o la Commissione di gara riterranno di conseguire ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. Gli elaborati non devono

contenere, **a pena di esclusione**, alcun riferimento diretto e/o indiretto al prezzo e/o a elementi comunque riconducibili all'offerta economica e/o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta "C".

Dovrà inoltre essere predisposto un CD-rom, da inserire nella busta "B" e contenente i files degli stessi elaborati, archiviati in formato pdf/A.

In caso di RTI, l'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, contenere la specificazione delle parti di forniture e servizi rese dalle singole imprese raggruppate nel rispetto delle percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il Concorrente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006, in relazione alle informazioni fornite, quali costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali, in particolare in relazione al D.Lgs. 30/2005.

ART. 11

BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "**C - Offerta Economica**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) **dichiarazione-offerta**, redatta in bollo e in lingua italiana utilizzando **l'allegato modello A/5**, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o dal suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale limitato ai centesimi (in cifre e in lettere) offerto rispetto all'importo totale della fornitura a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827);

b) **Il computo metrico estimativo, a pena di esclusione**, delle prestazioni (forniture, lavori di installazione e servizi) necessarie al raggiungimento del prezzo complessivo offerto, sviluppato sulla base di quello (**allegato G**) predisposto dall'Amministrazione nell'ambito del progetto tecnico posto a base di gara, approvato con Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. 63 del 30/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 03/02/2014 e pubblicato sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it.

Gli importi relativi alle varie voci di elenco dovranno essere espressi in cifre e in lettere, al netto di IVA ed ognuno di essi dovrà essere ripartito nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi alle voci di fornitura e lavori (opere e servizi di installazione), per l'intero appalto conformemente all'offerta tecnica.

L'importo totale risultante dal computo metrico estimativo dovrà corrispondere al prezzo complessivo offerto.

Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro.

La predetta documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in R.T.I. o da consorziarsi in Geie, rispettivamente, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato.

L'offerta sarà vincolante per **180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte**, ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.

ART. 12 PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al DLgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", dalla legge Regionale n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", dal presente disciplinare e dal capitolato d'onere allegato al progetto predisposto dall'Amministrazione.

L'appalto verrà espletto ai sensi degli artt. 53, 54 e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 15, 35 e 36, comma 1, della L.R. n. 3/2007, mediante una procedura aperta avente ad oggetto la redazione del progetto esecutivo della rete, nonché la fornitura e i servizi necessari alla realizzazione del progetto.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 42, comma 1 e 44 della L.R. n. 3/2007, in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri - parametri di aggiudicazione stabiliti ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e 44, comma 4 della Legge Regionale n. 3/2007.

Ai fini del controllo della documentazione presentata dai concorrenti, della valutazione delle offerte e della formulazione della graduatoria di gara, sarà istituita un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'organo competente della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

I criteri – parametri di aggiudicazione e relativi punteggi sono di seguito riportati:

Offerta Tecnica (qualità):	punteggio massimo attribuibile 80 punti su 100;
Offerta Economica (prezzo):	punteggio massimo attribuibile 20 punti su 100;
TOTALE	punteggio massimo punti 100/100 .

Ai sensi del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto previsto specificatamente dall'allegato P al medesimo D.P.R. 207/2010, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando il metodo di seguito riportato.

Il punteggio attribuito ad ogni concorrente (a) è determinato dalla somma del punteggio attribuito **all'offerta tecnica relativa a soli elementi di natura qualitativa $P_Q(a)$** e del punteggio attribuito all'offerta economica **$P_F(a)$**

$$P_{TOT.}(a)=P_Q(a)+P_F(a)$$

La Commissione giudicatrice valuterà dapprima l'offerta tecnica e attribuirà il relativo punteggio per poter passare poi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica, come statuito al successivo art. 13 del presente disciplinare

12.1 Determinazione del punteggio per l'offerta tecnica riguardante elementi di natura qualitativa

Il punteggio **$P_Q(a)$** dell'offerta tecnica **riguardante elementi di natura qualitativa** di ogni Concorrente (a), è calcolato come segue:

$$P_Q(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_Q(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

n = numero totale dei sub-elementi di natura qualitativa oggetto di valutazione nell'offerta tecnica;

W_i = peso attribuito al sub-elemento (i) di natura qualitativa oggetto di valutazione nell'offerta tecnica, come indicato nella tabella 1 seguente;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta tecnica (a) rispetto al sub-elemento (i) variabile tra zero e uno, calcolato secondo il metodo sotto riportato;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** relativi a ciascun sub-elmento (i) di natura qualitativa contenuti nell'offerta tecnica sono calcolati come segue:

- per ogni sub-elemento (i), ciascun commissario (k) in modo discrezionale, provvederà ad assegnare il proprio coefficiente **V(a)_{ik}**, attribuendo un valore compreso tra zero ed uno scegliendo tra i seguenti valori possibili:
 ECCELLENTE coefficiente 1,0
 OTTIMO coefficiente 0,9
 BUONO coefficiente 0,7
 SUFFICIENTE coefficiente 0,5
 INSUFFICIENTE coefficiente 0,3
 SCARSO coefficiente 0,1
 NON VALUTABILE coefficiente 0,0
- viene quindi calcolato un coefficiente **V'(a)_i** provvisorio da attribuire al sub-elemento (i) dell'offerta tecnica (a) come media dei coefficienti **V(a)_{ik}** attribuiti dai singoli commissari per il medesimo sub-elemento (i) dell'offerta (a):

$$V'(a)_i = \text{media}_k \{V(a)_{ik}\}$$

- terminata la procedura di calcolo dei coefficienti provvisori **V'(a)_i** di ogni singolo sub-elemento (i), si procede a trasformare tali coefficienti in coefficienti definitivi **V(a)_i** riportando ad uno il coefficiente più alto ovvero relativo all'offerta migliore e proporzionando a tale coefficiente massimo i coefficienti relativi alle altre offerte.

Ai fini della determinazione del punteggio per l'offerta tecnica riguardante elementi di natura qualitativa, si farà riferimento agli elementi, sub-elementi e criteri motivazionali di cui alla seguente tabella.

TABELLA DI VALUTAZIONE CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

<i>Rif.</i>	<i>Elementi, Sub-elementi e criteri motivazionali</i>		<i>Pesi</i>	<i>Sub-pesi</i>
Q1	Qualità e caratteristiche delle forniture delle apparecchiature periferiche proposte		10	
	Q1.1	<i>Unità di acquisizione e apparati di comunicazione</i> (livello tecnologico e qualità deducibili dalla documentazione presentata, affidabilità e compatibilità di funzionamento in condizioni ambientali critiche, dimostrabili e referenziabili, flessibilità di impiego, capacità di espansione e costruzione modulare)		6
	Q1.2	<i>Compatibilità sensoristica proposta</i> (precisione, affidabilità, idoneità agli usi previsti, facilità di taratura e programmabilità anche in campo)		4
Q2	Prestazioni funzionali e sicurezza di funzionamento delle stazioni periferiche al fine di mantenere gli attuali standard di affidabilità, robustezza e continuità di funzionamento		12	

	della rete in ogni condizione operativa			
	Q2.1	<i>Sistema di alimentazione delle stazioni</i> (autonomia di alimentazione delle stazioni in assenza di insolazione e di energia elettrica da rete)		4
	Q2.2	<i>Supporti e materiali necessari per l'installazione e l'ancoraggio delle stazioni periferiche nei siti di monitoraggio</i> (Qualità, robustezza, affidabilità e continuità di funzionamento in ogni condizione operativa)		8
Q3	Integrazione delle nuove stazioni di misura nell'infrastruttura radio esistente della rete di monitoraggio meteoidropluviometrico in tempo reale della Regione Campania		25	
	Q3.1	<i>Attivazione delle stazioni nella centrale di controllo, con collegamento all'esistente sistema di ricetrasmisione su ponte radio in banda UHF (apparati radio delle stazioni, ripetitori, centrale di controllo)</i>		10
	Q3.2	<i>Instradamento delle chiamate alle stazioni, effettuate dalla centrale di controllo, attraverso le apparecchiature di ripetizione esistenti, sulle frequenze in concessione utilizzate</i> (affidabilità e mantenimento di tutte le prestazioni del sistema di trasmissione, evitando l'incremento del numero di frequenze utilizzate dal sistema, risorsa non illimitata)		12
	Q3.3	<i>Uniformità ed omogeneità del trattamento dei nuovi dati con quelli attualmente raccolti</i>		3
Q4	Integrazione delle nuove stazioni di misura nel sistema di monitoraggio regionale esistente		20	
	Q4.1	<i>Utilizzo delle procedure di gestione della rete e di elaborazione e visualizzazione dei dati attualmente in uso</i>		5
	Q4.2	<i>Aggiornamento dei dati della rete visualizzati in centrale in tempi non superiori ai 10 minuti</i> (prestazioni di affidabilità e tempestività di acquisizione in tempo reale almeno pari alle attuali prestazioni)		12
	Q4.3	<i>Mantenimento dell'attuale funzionamento dello scambio dati in tempo reale in essere con le reti di monitoraggio delle altre regioni interconnesse e con il Dipartimento di Protezione Civile</i> (meccanismi di scambio dati per il rispetto delle convenzioni attive con le reti di monitoraggio della Regione Molise, della Regione Lazio e della Regione Basilicata)		3
Q5	Know-how specifico di cui il concorrente dispone, e che utilizzerà per l'esecuzione degli interventi		13	
	Q5.1	<i>Realizzazione di sistemi di monitoraggio meteorologico ed idrometeorologico in tempo reale, via ponte radio troposferico, integrati in sistemi informatici complessi eseguiti e alla relativa affidabilità dimostrata</i>		9
	Q5.2	<i>Qualità e capacità operative dello Staff Tecnico</i> (esperienza specifica a campo, anzianità nel ruolo tecnico svolto)		2
	Q5.3	<i>Qualità della struttura ed organizzazione del gruppo di lavoro</i> (articolazione interna, distribuzione di ruoli e responsabilità, procedure, procedure di coordinamento e controllo delle figure coinvolte)		2
TOTALE PUNTEGGIO QUALITA' OFFERTA TECNICA			PUNTI 80	
TOTALE PUNTEGGIO PREZZO OFFERTO			PUNTI 20	

12.2. Determinazione del punteggio per il criterio prezzo

Ai fini della valutazione dell'offerta, per il criterio prezzo, il punteggio verrà attribuito in base alla seguente formula:

$$P_{E_iesimo} = W_p * C_i$$

dove:

P_{E_iesimo} = punteggio per il criterio prezzo attribuito all'i-esimo concorrente (indice di valutazione dell'offerta economica).

W_p = punteggio massimo attribuibile al criterio prezzo (20)

C_i = coefficiente prezzo attribuito al concorrente i-esimo, calcolato, ai sensi dell'allegato P del DPR 207/2010, secondo la seguente formula:

Per $A_i \leq A_{soglia}$: $C_i = X * A_i * A_{soglia}$

Per $A_i > A_{soglia}$: $C_i = X + (1,00-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso)

X = 0.85

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla quarta cifra decimale, approssimato secondo il metodo dell'euro.

L'aggiudicazione provvisoria della fornitura avverrà sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi calcolati per l'offerta tecnica e l'offerta economica ($P = P_E + P_Q$) ed in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

A parità di punteggio totale fra diversi concorrenti risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà realizzato il punteggio per la qualità più alto prendendo in considerazione il risultato derivante dalla formula per la determinazione del punteggio di qualità (P_Q).

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nella documentazione di gara, ovvero sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 163/06.

ART. 13 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara e l'esame delle offerte saranno affidati ad una apposita Commissione Giudicatrice, nominata dall'Organo competente della Stazione Appaltante.

Il Responsabile Unico del Procedimento trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

Le indicazioni della Commissione, in ordine all'aggiudicazione, saranno rimesse al Responsabile Unico del Procedimento per i provvedimenti conseguenti.

La Commissione provvederà, in seduta pubblica, in data **30 luglio 2014**, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.

Dopo aver numerato progressivamente, in ordine cronologico, i plichi pervenuti nei termini previsti, la Commissione provvede a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e delle buste interne e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

13.1. Apertura busta A – Documentazione Amministrativa

Per ogni concorrente, il Presidente della Commissione giudicatrice, previo esame dell'integrità e regolarità formale dei plichi pervenuti, provvede all'apertura della busta «A» contenente la documentazione e, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi comprese le diverse dichiarazioni.

All'esito della valutazione della documentazione amministrativa, il Presidente della Commissione giudicatrice provvede a proclamare l'elenco dei Concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Procede quindi, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante sorteggio pubblico di un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, alla verifica dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnico-organizzativa previsti e richiede ai Concorrenti sorteggiati di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei predetti requisiti, con le modalità di cui al presente disciplinare.

Gli offerenti, che omettono di fornire la prova del possesso dei requisiti o che non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, saranno soggetti alle sanzioni previste di legge (esclusione del concorrente dalla procedura, incameramento della garanzia provvisoria, segnalazione del fatto all'AVCP).

Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. I concorrenti saranno informati della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo posta elettronica e/o posta elettronica certificata, almeno tre giorni prima.

Il Presidente della Commissione dichiara quindi chiusa la prima seduta pubblica e provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste.

Provvede successivamente a verificare la documentazione pervenuta a comprova dei requisiti; e procede, qualora si siano verificate le condizioni, alle esclusioni e ai conseguenti adempimenti nei confronti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

13.2. Apertura busta B – Documentazione Tecnica

La commissione, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica (di cui si darà comunicazione alle ditte a mezzo posta elettronica e/o posta elettronica certificata, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo) procederà a:

- esclusione dalla gara del concorrente per il quale non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- apertura della “Busta B – Documentazione Tecnica” ed alla constatazione del contenuto della medesima. Quindi dichiarerà chiusa la seduta pubblica, invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale ove è tenuta la seduta di gara.

In una o più sedute riservate, quindi, saranno esaminati e valutati gli atti contenuti nella “**Busta B – Documentazione Tecnica**” ed assegnato a ciascun concorrente il punteggio Qualità di cui al precedente art. 12.1.

La commissione provvede a formulare la conseguente graduatoria provvisoria, verbalizzando quanto risultante.

13.3. Apertura busta C – Offerta economica

La commissione poi, in seduta pubblica, alla quale possono presenziare i rappresentanti dei Concorrenti purché muniti di delega o procura e la cui data e ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo posta elettronica e/o posta elettronica certificata con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, aprirà le buste “**C – Offerta economica**”, contenenti le offerte relative al prezzo della fornitura, procederà alla verifica dell'integrità delle buste, alla loro apertura verificando la correttezza formale delle stesse, disponendo l'esclusione di quelle per le quali venga riscontrata violazione rispetto alle disposizioni di gara previste.

Il Presidente della Commissione giudicatrice provvede alla lettura delle offerte di ciascun Concorrente ed a far apporre in calce all'offerta la firma di tutti i componenti della Commissione giudicatrice.

Si provvede, quindi, all'assegnazione dei punteggi alle singole offerte economiche, alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche e alle verifiche delle offerte anormalmente basse, secondo quanto di seguito riportato.

13.4. Offerte anormalmente basse.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica, richiedendo eventualmente ai Concorrenti di fornire le necessarie precisazioni e giustificazioni, con facoltà dell'Amministrazione e/o della Commissione Aggiudicatrice di assegnare un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara. Al riguardo, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

La Commissione procederà al calcolo della soglia di anomalia e all'individuazione delle offerte sospettate di essere anormalmente basse in conformità al disposto di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del combinato disposto di cui agli artt. 283, comma 4, 284 e 121 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., individuando, infine, le eventuali offerte pari o superiori alla suddetta soglia.

Nel caso non vengano individuate offerte pari o superiori alla soglia di anomalia, la Commissione provvederà a pronunciare l'aggiudicazione provvisoria.

Ove la Commissione individui offerte sospettate di essere anormalmente basse, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e trasmetterà gli atti di gara al Responsabile del Procedimento che, per la Stazione Appaltante, ai sensi di legge, provvederà agli adempimenti inerenti al sub procedimento di verifica della congruità delle offerte. Al riguardo, il Responsabile del Procedimento si avvarrà della Commissione Giudicatrice o di una Commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 121, comma 4 del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii.

Ad esito del sub procedimento di verifica, in seduta pubblica la cui convocazione sarà comunicata ai Concorrenti a mezzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, il Presidente della Commissione di gara dichiarerà l'eventuale l'anomalia delle offerte che saranno risultate non congrue e, conseguentemente, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, emergente dalla graduatoria all'uopo stilata.

Dell'eventuale aggiudicazione e delle esclusioni verrà data comunicazione, a cura della Stazione Appaltante, nelle forme di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, il plico e le relative buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

L'atto di individuazione del migliore offerente, i verbali di gara e tutti gli atti presupposti e connessi saranno trasmessi al Responsabile del procedimento per l'attivazione degli adempimenti di verifica di cui agli artt. 11, comma 5, e 12, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 14

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

L'aggiudicazione dichiarata dalla Commissione giudicatrice ha carattere provvisorio, in quanto subordinata all'approvazione della documentazione di gara (atti, verbali e graduatoria finale di gara), a cui il competente organo della Stazione appaltante provvederà con apposito atto formale (decreto/determina dirigenziale) ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.lgs 163/2006.

L'amministrazione ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.lgs 163/2006, provvederà all'aggiudicazione definitiva della gara.

Ai fini dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante provvederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, relativamente all'Aggiudicatario, attraverso richiesta di produzione della documentazione probatoria nei termini e con le modalità specificate in apposita comunicazione, inoltrata allo stesso Aggiudicatario a mezzo di posta elettronica e posta elettronica certificata;
- b) verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., relativamente all'Aggiudicatario e al Concorrente che segue in graduatoria (salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio del 10%), con le medesime modalità di cui al punto precedente;
- c) accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al d.P.R. n. 252 del 1998;
- d) accertamento della regolarità contributiva, qualora l'Aggiudicatario abbia dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n.210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002;
- e) superamento, con esito positivo, della prova dell'installazione pilota, come definito all'art. 12 del Capitolato d'oneri e al successivo art. 15 del presente disciplinare.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo l'esito non positivo delle verifiche e/o della prova pilota di cui sopra, anche per uno solo degli operatori economici raggruppati o consorziati comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati non si trovino nelle condizioni negative anzidette; in caso di avvalimento, l'esclusione dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del Concorrente.

Si rammenta, altresì, che, ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, la Stazione appaltante può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più Concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

ART. 15

INSTALLAZIONE PILOTA PROPEDEUTICA ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alle verifiche propedeutiche all'aggiudicazione definitiva di cui alle lettere a), b), c), d) del precedente art. 14, l'Amministrazione procederà, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza della soluzione proposta dall'Aggiudicatario provvisorio in sede di offerta con le

specifiche di capitolato e con le esigenze tecniche della Stazione appaltante, alla prova di cui alla lettera e) dello stesso art. 14, nei termini e con le modalità di seguito indicati.

La prova consiste nella realizzazione di una stazione pilota, che comprenderà l'installazione ed attivazione di una stazione, del tipo offerto dall'Aggiudicatario provvisorio, in un sito, a scelta dall'Amministrazione, tra quelli stabiliti nel progetto redatto dall'Amministrazione e posto a base di gara, sito che sarà indicato nella comunicazione inviata per le verifiche di cui al precedente art. 14.

L'installazione pilota dovrà essere completata entro il **termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla predetta data di comunicazione del sito**.

L'installazione pilota sarà soggetta a precollaudo da parte dell'Amministrazione, al fine di verificarne l'effettivo completamento, la funzionalità e la rispondenza con quanto indicato nella proposta tecnica del concorrente e con le specifiche minime richieste dal Capitolato d'onori. All'esito positivo dell'installazione è subordinata l'aggiudicazione definitiva della gara.

Nel caso in cui l'esito del precollaudo dell'installazione pilota sia totalmente o parzialmente negativo, l'Amministrazione fornirà al concorrente un ulteriore termine perentorio di **7 (sette) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data dell'apposita comunicazione all'uopo inviata, per l'eliminazione di tutte le anomalie e/o malfunzionamenti riscontrati.

Decorso tale termine, le verifiche di cui al paragrafo precedente saranno ripetute e, qualora le stesse diano ancora esito totalmente o parzialmente negativo, la Stazione appaltante provvederà all'esclusione dall'appalto del concorrente – aggiudicatario provvisorio e allo scorrimento della graduatoria, reiterando il procedimento sopra descritto nei confronti dei Concorrenti successivi, presenti nella graduatoria di aggiudicazione provvisoria predisposta dalla Commissione giudicatrice.

Ai sensi della clausola speciale ex art. 51 della L.R. n.3/2007, riportata alla lettera e) dell'art. 3 del presente disciplinare, tutti gli oneri, di qualunque natura e nulla escluso, connessi con la realizzazione della suddetta installazione pilota, ivi compresi quelli necessari ad indagare tutte le problematiche relative al corretto interfacciamento con il sistema di monitoraggio esistente delle componenti da installare, saranno ad esclusivo carico del concorrente.

ART. 16

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, commi 7 e 8, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e fermi restando i poteri di autotutela dell'Amministrazione, sulla scorta degli esiti delle verifiche di cui ai precedenti artt. 14 e 15, si provvederà, con apposito atto (decreto/determina dirigenziale) dell'organo competente della Stazione appaltante, all'aggiudicazione definitiva della gara.

Dell'avvenuta aggiudicazione definitiva sarà data comunicazione all'Aggiudicatario e ai Concorrenti ai sensi e nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, dandone motivazione in apposito provvedimento, adottato dall'organo competente della Stazione appaltante, così come, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai fini della conclusione dell'iter di aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo di posta elettronica certificata, a produrre, entro il termine specificato nella comunicazione all'uopo inviata, la documentazione di legge occorrente per la stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, e ogni altra spesa connessa.

In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, e in ogni altro caso in cui l'Aggiudicatario definitivo non stipuli il contratto nei termini prescritti, l'aggiudicazione è revocata dalla Stazione appaltante, che provvede a riscuotere la cauzione provvisoria e a richiedere il risarcimento di tutti i maggiori danni compresi i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria, la Stazione appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità e la "Documentazione antimafia" ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

In ottemperanza dell'art. 26, comma 1, lettera b), del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, l'aggiudicatario è tenuto al rimborso alla Stazione appaltante delle spese per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione".

ART. 17 TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

I concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara fino alla data del **14 luglio 2014 – ora 16:00**, a mezzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, da indirizzare ai riferimenti di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

I quesiti pervenuti oltre il suddetto termine, o sprovvisti dei riferimenti del richiedente, non verranno presi in considerazione.

Le richieste di quesiti dovranno riportare gli estremi identificativi del richiedente unitamente all'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata a cui inoltrare le risposte. La Stazione Appaltante provvederà ad esitare i quesiti ricevuti, mediante pubblicazione delle risposte sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it, entro e non oltre il **16 luglio 2014 – ora 16:00**.

ART. 18 RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile.

In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I., si procederà all'esclusione del R.T.I.

ART. 19 LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del contratto verranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice di Procedura Civile. I ricorsi giurisdizionali avverso l'aggiudicazione dell'appalto devono essere presentati entro 30 (trenta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli.

ART. 20

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 118, comma 1, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere il contratto stipulato, salve le ipotesi previste dall'art. 116 del citato D. Lgs.

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario rimarrà solidalmente responsabile verso la Stazione Appaltante dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- che il Concorrente all'atto dell'offerta o l'Aggiudicatario, in caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento abbiano indicato le parti delle prestazioni che intendano subappaltare;
- che l'Aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate;
- che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario trasmetta, altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 163/06 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del predetto D. Lgs.;
- che non sussista, nei confronti dell'Aggiudicatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di Raggruppamento temporaneo, Società o Consorzio.

La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione s'intenderà concessa. Per i subappalti d'importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti alla metà.

Ai fini dell'accertamento in ordine alla regolare remunerazione dei subappaltatori a cura dell'Aggiudicatario, sarà obbligo del medesimo Aggiudicatario trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Stazione Appaltante in proprio favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti dall'Aggiudicatario al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non dovesse trasmettere le fatture quietanziate del subappaltatore entro il termine predetto, la Stazione Appaltante provvederà alla sospensione dei successivi pagamenti verso l'Aggiudicatario medesimo.

ART. 21

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati personali conferiti dal Concorrente saranno raccolti e trattati dalla Amministrazione ai fini del procedimento di selezione del contraente e dell'eventuale stipulazione del contratto e saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria ai fini della partecipazione alla procedura e della stipula contrattuale.

I dati potranno altresì essere trasmessi ad altre Pubbliche Amministrazioni solo nei limiti e nelle quantità strettamente necessari ad assolvere alle finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e ad ogni altro soggetto interessato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 e della L. n. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003 a cui si rinvia.

La Stazione Appaltante informa il concorrente che "titolare" del trattamento dei dati è il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile.

ART. 22

NORME VARIE – RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatarie.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato d'oneri si fa espresso rinvio alla vigente normativa in materia, comunitaria e nazionale.